

Shair.Tech Descrizione dell'Impatto Sociale

Adolfo Villafiorita e Michele Bof

2020-12-10

Contents

1 Missione	1
2 Obiettivo sociale	1
3 Stakeholders	2
4 Impatto Sociale	2

1 Missione

La missione di Shair.Tech¹ è contribuire a rendere più equo, inclusivo, sostenibile e circolare il sistema agroalimentare e quello della distribuzione di beni e prodotti.

Equo & Inclusivo	Accesso alle risorse e al mercato
Sostenibile & Circolare	Riduzione sprechi, uso efficiente risorse

Shair.Tech:

- Sviluppa **tecnologie e applicazioni** per la riduzione sprechi, l'allocazione delle risorse in maniera più equa e per l'ottimizzazione delle attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari. Le applicazioni sono destinate ad associazioni di recupero eccedenze e ad enti caritatevoli, ristoranti, mense aziendali, piccola e grande distribuzione.
- Cura **sensibilizzazione e formazione** su argomenti legati alla sostenibilità. Le attività di sensibilizzazione e formazione riguardano la società (conferenze pubbliche) e i diversi ordini e gradi della formazione (scuole elementari, secondarie, università, formazione post-universitaria).
- Fornisce consulenze per il **monitoraggio e la riduzione degli sprechi** con particolare, ma non esclusivo, riferimento al settore agroalimentare.

2 Obiettivo sociale

La soluzione principale sviluppata da Shair.Tech è un'applicazione per la segnalazione e redistribuzione di eccedenze, siano esse prodotti alimentari o altri generi di beni.

Shair.Tech contribuisce quindi al raggiungimento a SDG 12 e del suo obiettivo 12.3: "Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le catene di produzione e di approvvigionamento, comprese le

¹Il nome Shair.Tech ricorda **share** (condividere) e **tech** (tecnologie).

perdite post-raccolta”. Contribuisce inoltre a SDG 1 (No Poverty), SDG 2 (Zero Hunger), e a tutti gli obiettivi connessi al miglioramento delle condizioni di vita delle persone bisognose e alla riduzione dell'impatto ambientale, come SDG 4 (Quality Education), SDG 11 (Città e comunità sostenibili), SDG 13 (Azione per il clima) e SDG 17 (Partenariati per gli obiettivi).

3 Stakeholders

I principali beneficiari di Shair.Tech sono i **bisognosi** (secondo i dati Istat, più di **5 milioni di persone** vivono in **assoluta povertà** in Italia), che vengono sostenuti in maniera più efficace grazie alla maggiore efficienza che si raggiunge usando le soluzioni Shair.Tech.

Le soluzioni Shair.Tech contribuiscono, in secondo luogo, a rendere più circolare la supply chain, fornendo un servizio ed un beneficio a **tutti**, con specifico riferimento alle **nuove generazioni**.

Interventi progettuali più specifici hanno come riferimento i seguenti stakeholder:

- Servizi di **ristorazione**, che potrebbero beneficiare di un'analisi dettagliata del cibo che donano (programmi di prevenzione), servizi ai clienti e archivio di tutta la documentazione fiscale utilizzabile per la richiesta di dichiarazioni IVA e ricavi.
- **Negozi** di piccole/medie dimensioni, che potrebbero tenere una traccia precisa sul flusso di sprechi e, di conseguenza, avviare programmi di prevenzione. È importante notare che non tutto il cibo che viene donato può essere effettivamente raccolto e, quindi, prevenzione e raccolta a scopo di beneficenza sono due obiettivi compatibili.
- **Piccola e grande distribuzione**, che potrebbero utilizzare semplificare l'intermediazione delle donazioni e aiutare il lavoro di rendicontazione degli enti di beneficenza a cui donano.

4 Impatto Sociale

Per dare un'idea dell'impatto sociale delle operazioni di Shair.Tech immaginiamo il seguente verosimile scenario, nel settore agroalimentare:

- Un ente di recupero di eccedenze alimentari medio/piccolo raccoglie e ridistribuisce circa 20 tonnellate di prodotti alimentari all'anno (Q).
- Gli enti che raccolgono eccedenze alimentari utilizzando le tecnologie di Shair.Tech aumentano del 50% la propria capacità di recupero (E).
- Il valore dei beni recuperati è stimato in 4 euro/kg (V) ²
- Il valor medio delle emissioni di CO₂ equivalente di un chilogrammo di prodotti alimentari è 1.9 kg CO₂e (C)
- La dimensione media di una porzione servita è di 150 g (P).
- Le soluzioni di Shair.Tech vengono utilizzate da 5 enti di piccole dimensioni (S).

Con le ipotesi fatte sopra il valore dei beni salvati è

²La stima è cautelativa in termini di valore commerciale; bisogna però tener presente che i prodotti donati non hanno più mercato.

$$\begin{aligned}\text{Beni Salvati} &= Q * E * V * S \\ &= 20000\text{kg} * 0.5 * 4.00\text{€/kg} * 5 = 200000.00\text{€/anno}\end{aligned}$$

La quantità di CO₂ equivalente “salvata” risulta essere di:

$$\begin{aligned}\text{Impatto Ambientale} &= Q * E * C * S \\ &= 20000\text{kg} * 0.5 * 1.9\text{kgCO}_2\text{e/kg} * 5 = 95\text{tCO}_2\text{e/anno}\end{aligned}$$

Infine il numero di porzioni servite e, conseguentemente, il numero di persone potenzialmente raggiungibile è:

$$\begin{aligned}\text{Porzioni Servite} &= (Q * E / P) * S \\ &= 10000 / 0.150 * 5 = 0.3\text{Milioni di porzioni / anno}\end{aligned}$$

L'eventuale allargamento ad un numero più ampio di enti, ad enti con maggiore capacità di recupero e a enti che operano in settori diversi dall'agroalimentare non può che aumentare l'impatto delle operazioni.